



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
"MADRE CLAUDIA RUSSO"**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: www.quarantottesimo.gov.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
- "48 CIRCOLO Madre Claudia Russo"-NAPOLI  
Prot. 0008015 del 12/12/2018  
04-05 (Uscita)

Ai docenti di  
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Al DSGA

p.c. Al Consiglio di Circolo

Ai genitori degli alunni

Al personale ATA

LORO SEDE

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE  
DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA  
FORMATIVA 2019-2022**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO** l'art. 3 del DPR n. 275/1999, n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come novellato dall'art. 1, comma 14 della legge 107/2015;
- VISTA** la Nota MIUR 16 ottobre 2018 n. 17832 del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione Ufficio 9°, con cui si forniscono indicazioni per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022
- TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
"MADRE CLAUDIA RUSSO"**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAAE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: www.quarantottesimo.gov.it

- TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti la valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;
- TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- CONSIDERATO** il Rapporto di Valutazione Esterna (REV) redatto dal Nucleo Esterno di Valutazione a seguito di visita in loco nell'anno scolastico 2017/2018;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- ATTESO** che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di rinnovamento e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e del Documento relativo a Le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
- RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti già forniti nel precedente Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2016/2019, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni e di tutte le alunne, garantendo l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti;
- TENUTO CONTO** che con Delibera della Giunta Regionale della Campania n.816 del 04.12.2018, riferita all'organizzazione della rete scolastica ed il piano dell'offerta formativa per l'a. s. 2019/2020, questa Istituzione Scolastica diviene Istituto Comprensivo, con accorpamento della S.S.1° F. Solimena;

**EMANA**

**il seguente Atto di Indirizzo**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

**Premessa**

Il presente Atto, quale forma espressiva dell'azione dirigenziale di orientamento e coordinamento, è finalizzato al perseguimento di prospettive di crescita e di miglioramento di un agire comune in funzione di



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

uno scopo di carattere istituzionale, la cui realizzazione costituisce responsabilità professionale dei singoli nell'ambito di una collegialità, che deve caratterizzarsi per unitarietà e coerenza di intenti e di scelte.

L'intento prioritario è di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere obiettivi comuni da perseguire all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.lgs. n.165/2001, è invece responsabile il dirigente scolastico.

Tale Atto si radica in un'esperienza comune che, nell'arco di circa dodici anni, è stata protesa alla costruzione identitaria di questa Istituzione Scolastica. In questi anni, invero, si è mirato a coniugare le professionalità individuali in una *vision* condivisa di scuola, per riconoscersi come comunità di professionisti operante in maniera sempre più radicata e significativa in un territorio complesso, per il quale è indispensabile riuscire a rappresentare ancora un solido e riconosciuto punto di riferimento di promozione culturale e sociale.

Da questo punto di vista resta basilare investire, *in primis*, in tutte le risorse professionali per il perseguimento consapevole della *mission* che è alla base della composita offerta formativa caratterizzante questo istituto scolastico.

È quanto mai necessario garantire la messa in campo di azioni mirate, in relazione ai diversi e specifici ambiti di interventi, che si intersechino in un quadro di insieme sincronico e complementare.

È indubbio che bisogna tenere conto della situazione reale, con i suoi limiti e le sue contingenze, pur agendo con coerenza e consapevolezza nelle scelte da operare e avendo sempre presente che ogni condotta, ogni decisione, ogni opzione deve essere funzionale a ciò che si è chiamati a garantire come precipuo compito istituzionale: ovvero il *successo formativo* delle allieve e degli allievi che sono affidati a questa *comunità educante*.

Ogni allieva/o deve essere accolta/o mirando a garantire la sua piena inclusione ed offrendo un'ampia gamma di opportunità esperienziali, nell'ottica di una didattica orientativa e di una educazione trasformativa. Ad ognuno deve essere assicurata un'adeguata *cura educativa*, sulla base degli specifici bisogni e tenendo conto della necessità di sollecitare le *potenzialità* di ciascuno.

L'Offerta Formativa, da esplicitare nel documento identitario per eccellenza di una scuola – qual è il Piano Triennale (PTOF) – deve essere elaborata nel solco di quanto fino ad oggi realizzato, mettendo a sistema le migliori pratiche poste in essere e tenendo conto dei suggerimenti indicati dal Nucleo di Valutazione Esterno (NEV), a seguito della visita effettuata lo scorso anno.

Punto di partenza, pertanto, resta il Rapporto di Autovalutazione (RAV), così come revisionato a giugno 2018 e che, in questa fase, potrebbe anche ulteriormente perfezionato, nell'andare a mettere a fuoco gli elementi prioritari su cui fare leva, per migliorare l'offerta formativa e, dunque, investire risorse mirate per il miglioramento degli esiti di apprendimento di tutti i bambini e di tutte le bambine frequentanti questa Istituzione Scolastica, anche in prospettiva dell'Istituto Comprensivo che andrà a costituirsi dal prossimo anno scolastico.

Questo induce a mettere in campo una accurata rielaborazione del Piano di Miglioramento (PdM): in esso vanno definiti con chiarezza e diligenza tutti i processi e le relative azioni protese ad un misurabile ed apprezzabile sviluppo di una nuova Istituzione Scolastica, quale esito della condivisione e contaminazione delle migliori esperienze, in una prospettiva di continuità verticale progressiva.

## **Quadri di riferimento**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

Si ritiene opportuno indicare di seguito alcuni riferimenti normativi e documentali, nazionali ed europei, da considerare imprescindibili, per un'elaborazione coerente del PTOF.

Si richiama, pertanto, l'attenzione sui seguenti documenti:

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”; in modo particolare, gli artt. 4, 5, 6 e 9 rispettivamente relativi a “Autonomia Didattica”, “Autonomia organizzativa”, “Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo” e “Ampliamento dell'offerta formativa”;
- Comunicazione della Commissione Europea 3 marzo 2010, “Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” – COM (2010) 2020 definitivo
- D. M. 31 gennaio 2011, n. 8 “Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria” e relative successive Linee Guida, trasmesse con Nota MIUR 17 gennaio 2014, n. 151;
- D.M. 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (“Agenda 2030”), approvata il 25 novembre 2015 dalle Nazioni Unite;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e le relative norme attuative per la certificazione delle competenze nel primo ciclo (D.M. 3 ottobre 2017, n. 342 e Nota MIUR 8 gennaio 2018, n. 312);
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Nota MIUR-DGOSV n. 3645 del 1° marzo 2018 “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”;
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)
- Quadro di riferimento delle Prove INVALSI di ITALIANO (versione 30.08.2018)
- Quadro di riferimento delle Prove INVALSI di MATEMATICA (versione 30.08.2018)



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAE340004

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

**Indicazioni generali per la pianificazione dell'Offerta Formativa triennale**

Nel pianificare l'Offerta Formativa per il prossimo triennio è opportuno, dunque, che:

- a) si pianifichi un'Offerta Formativa Triennale coerentemente con i quadri di riferimento normativi e documentali suindicati, in particolare con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- b) si finalizzino le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti/e gli/le alunni/e; alla cura educativa e didattica speciale per gli/le alunni/e che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per eventuali studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- c) si orientino i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- d) si prevedano percorsi e azioni, secondo un'ottica unitaria ed organica, per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, secondo una dimensione di respiro europeo;
- e) si utilizzino tutti gli spazi operativi di flessibilità didattica ed organizzativa previsti nell'ambito dell'autonomia per garantire un'offerta formativa efficace, rispetto agli obiettivi di apprendimento da raggiungere e le competenze da sviluppare, nonché efficiente sul piano organizzativo, soprattutto in termini di coerenza tra quanto progettato e relative modalità organizzative di realizzazione;
- f) si tenga conto della nuova esigenza di pianificare un'Offerta Formativa triennale che preveda un *continuum* reale e graduale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando appieno gli elementi fondativi della specificità dei curricula dei tre ordini di scuola;
- g) si prosegua nel solco della caratterizzazione della scuola ad indirizzo musicale, tra la pratica corale ormai a sistema alla scuola primaria e l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado, puntando a implementare l'esperienza fin dalla scuola dell'infanzia, a partire dall'esperienza con metodo Suzuki da realizzare in ambito PON FSE 2014-2020.

**Obiettivi prioritari**

Il PTOF necessita di un'elaborazione chiara nel suo impianto complessivo, che evidenzii coerenza interna tra il dichiarato e l'agito, in funzione della finalità generale tesa a garantire processi di inclusione e di istruzione e formazione di qualità per tutti coloro che frequentano questa Istituzione Scolastica.

In ragione di ciò, il documento identitario della scuola è da redigere tenendo ben presente quali siano la *mission* sottesa all'operato professionale di chi vi lavora e la *vision* che debba animare e sostenere le scelte a tutti i livelli.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

Si ritiene che la *mission* racchiusa nel motto “*INSIEME A SCUOLA PER UN FUTURO MIGLIORE*” continui a rappresentare efficacemente il ruolo propulsivo di questa scuola, quale Istituzione costituzionalmente deputata – come tutte le scuole – a contribuire alla costruzione dei progetti di vita di ogni allievo/a.

Da questa prospettiva è indispensabile continuare ad essere orientati da una *vision* che guidi “*VERSO UNA SCUOLA DI QUALITÀ*”.

Una *scuola di qualità* va realizzata attraverso azioni di razionalizzazione e ottimizzazione di tutte le risorse disponibili e focalizzando l'investimento educativo e formativo, per rispondere in maniera adeguata alle aspettative di tutti gli *stakeholder*.

In termini operativi è chiaramente necessario tenere conto, in particolare, delle priorità desunte dal RAV 2018 (cui si rimanda per una rilettura accurata), che dovranno riguardare *in primis* il miglioramento dei risultati scolastici. Le altre priorità, invero, sono funzionali a questo precipuo scopo, che va monitorato costantemente mediante appositi strumenti, atti a rilevare e tenere sotto controllo gli auspicabili progressi, che dovranno essere misurabili e tangibili, tali da evidenziare lo stato reale di avanzamento verso esiti migliori nel corso del triennio di riferimento.

Le attività curricolari ed extracurricolari, pertanto, saranno progettate per sviluppare i seguenti prioritari obiettivi formativi e di cittadinanza:

- Valorizzare e potenziare le competenze comunicative tanto nella lingua madre quanto nelle lingue comunitarie curricolari;
- Valorizzare e potenziare le competenze logiche, scientifiche, tecnologiche, artistiche e matematiche (STEAM);
- Sviluppare in maniera mirata le competenze digitali, anche attraverso un approccio al *coding* in maniera diffusa, con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo anche informatico;
- Sostenere la crescita personale globale di ciascuno/a allievo/a e supportare la loro formazione in termini di cittadinanza attiva e consapevole.

Si tratta di tenere ben presente il *Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione* (delineato nel testo delle *Indicazioni Nazionali 2012*), cui bisogna mirare in maniera progressiva, a partire dalla scuola dell'infanzia.

In questa prospettiva, è necessario continuare efficacemente a:

- sviluppare percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l'inclusione ed il diritto allo studio di tutti/e gli/le alunni/e, nel rispetto del bisogno formativo specifico di cui ciascuno è portatore, anche prevedendo il supporto delle realtà sociosanitarie ed educative del territorio;
- promuovere una *didattica orientativa* che consenta nell'alunno/a, fin dalla scuola dell'infanzia, di sviluppare progressivamente l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità ed inclinazioni, attraverso la possibilità di esperire una pluralità di esperienze significative di apprendimento, in un'ottica di *educazione trasformativa*;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio più strettamente intese, in una dimensione di innovazione continua delle pratiche didattiche, a supporto di apprendimenti significativi, anche promuovendo scambi con altre scuole sia locali, sia nazionali, sia europee, nel solco



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

dell'esperienza che ha dato la possibilità a questa scuola di essere individuata come “eTwinning School a.s. 2018/2019”.

### **Condizioni organizzative**

Le scelte organizzative devono essere funzionali agli obiettivi che si intende perseguire: esse devono favorire l'attualizzazione concreta dei canoni sottesi all'autonomia della scuola, in termini di autonomia di ricerca, innovazione metodologica e didattica, capitalizzando scelte e impostazioni che diventino patrimonio da rendere duraturo nel tempo e anche pianificando azioni che facilitino il turn over dei docenti.

Di conseguenza, è quanto mai necessario:

- proseguire nel superamento di situazioni di scarsa condivisione operativa, in funzione di azioni di raccordo, unitarietà e sistematicità al processo di apprendimento-insegnamento più incisive, mettendo a frutto quanto individuato come prioritario per un'attuazione concreta e reale delle *Indicazioni Nazionali 2012* e delle *Raccomandazioni Europee 2018*;
- utilizzare tutti gli spazi operativi a disposizione per affrontare la problematica di una non piena e diffusa condivisione e unitarietà di scelte; sia gli incontri di programmazione per la scuola primaria, sia i consigli di interclasse/intersezione tecnici sono opportunità, istituzionalizzate, che possono e debbono essere luoghi di confronto, di interscambio, di raccordo e condivisione concreta; in particolare, per la scuola primaria si rende necessario che lo spazio della programmazione periodica sia realmente ottimizzato, individuando modalità organizzative che facilitino il confronto e lo scambio di esperienze non solo a livello di team di classe/modulo, ma specialmente per classi parallele e per ambiti disciplinari; ciò a maggior ragione nel prossimo triennio, che sarà determinante per la “costruzione” di un Istituto Comprensivo (IC), capace di essere centrato sulla contaminazione tra le professionalità specifiche dei tre gradi scolastici;
- condividere linee guida e modelli progettuali comuni, sempre più fondati su una didattica e relativa progettazione per competenze, ottimizzando al meglio le fasi di programmazione periodica alla scuola primaria; l'utilizzo in maniera funzionale allo scopo delle ore destinate al Consiglio di Intersezione Tecnico per la scuola dell'infanzia; spazi operativi possibili per una condivisione allargata ai docenti di scuola secondaria di primo grado;
- individuare modalità funzionali sul piano organizzativo che favoriscano il prosieguo di un serio e proficuo approfondimento – in termini di ricerca-azione e di messa a sistema di procedure e protocolli da testare nella loro efficacia – del sistema di documentazione (ancora *in nuce*), di osservazione (ancora poco strutturato e scarsamente sistematico), di valutazione ed autovalutazione (poco diffusa e con scarsa consapevolezza da parte di tutti); si tratta anche in questo caso di fare delle precise scelte operative, che consentano concretamente di continuare in una direzione ormai tracciata e che ha già prodotto materiali su cui potere lavorare, anche in una prospettiva di lavoro condiviso con i docenti della scuola secondaria di primo grado;
- incidere sul versante metodologico-didattico, ad un duplice livello; mediante, da un lato, un cambiamento consapevole delle proprie “abitudini” professionali, rivedendo il proprio rapporto di docente con gli studenti e imparando ad insegnare con le didattiche attive, oltre che a dare priorità a pratiche osservative; dall'altro, attraverso anche un utilizzo mirato, intenzionale e – soprattutto – responsabile delle risorse, in termini di spazi e sussidi presenti nella scuola, che sono comunque



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

sufficienti per offrire opportunità diversificate e che vanno esplorate appieno nella loro reale funzionalità, contribuendo alla loro salvaguardia e conservazione;

- cogliere in termini funzionali le potenzialità offerte da alcune progettualità da mettere a sistema (es. progetti di educazione finanziaria; progetti sulla sicurezza; progetti trasversali e di solidarietà, come Telethon; etc.), per perseguire in maniera sistematica gli obiettivi formativi sottesi, attraverso una scelta mirata in base alle fasce di età delle alunne e degli alunni dei tre diversi ordini di scuola;
- un'impostazione rinnovata di lavoro dei docenti con compito di funzione strumentale, raccordando gli esiti di riflessione e trasformandoli in strumenti di uso generalizzato; a maggior ragione nel prossimo triennio, in funzione della costituzione dell'IC;
- utilizzare le risorse economiche a disposizione in maniera sempre più mirata e funzionale alle esigenze rilevate (costituzione dell'IC; innovazione metodologico-didattica; supporto individualizzato; sostegno delle eccellenze; etc.).

### **Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe**

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su alcuni imprescindibili aspetti strettamente connessi alla dimensione didattica, già ribaditi in altri simili circostanze e che richiedono una professionalità docente sempre rinnovata, attenta e riflessiva:

- ✓ *Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e delle bambine, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati, etc.) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano. Aule anonime, con banchi schierati frontalmente di fronte alla cattedra, esprimono chiaramente la tipologia di lezioni che vi si realizzano e lasciano immaginare le difficoltà nel mantenere l'attenzione degli alunni, i cui tempi, sappiamo, sono ridotti e richiedono di variare codici, modalità e situazioni di stimolo;*
- ✓ *Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare i propri e i comuni bisogni educativi (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare, etc.). A questo proposito si richiamano le principali azioni da prediligere: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà, etc.;*
- ✓ *Predisporre per tempo e con maestria tutto quanto necessario per le attività da svolgere con gli alunni/e. È indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
"MADRE CLAUDIA RUSSO"**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

apprendimenti, in un'ottica di ottimizzazione del tempo formativo e del buon esito degli interventi predisposti;

- ✓ *Prediligere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa*, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i bambini e le bambine a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES), è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia al progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano.

### **Valorizzazione delle risorse professionali**

L'organico dell'autonomia costituisce il capitale umano su cui investire nell'ottica di promozione di una professionalità riflessiva, in termini di incremento continuo di una cultura professionale e organizzativa, tale da rendere concreto l'apprendimento organizzativo e il miglioramento costante a più livelli in funzione del successo formativo per tutti e per ciascuno. In questa prospettiva, è necessario che le competenze professionali dei docenti siano valorizzate appieno, sia in un'ottica di crescita individuale e personale, sia a beneficio dell'intera *comunità educante*.

Ciò induce che ciascuno metta a servizio dei propri pari, secondo i presupposti del *peer to peer* o del *peer tutoring*, il personale bagaglio di competenze, per una concreta condivisione dei saperi, dei modelli e degli approcci professionali, specialmente per favorire la disseminazione di buone pratiche e delle prassi che, nel tempo, si è mirato a mettere a sistema. Nello specifico, si ritiene opportuno fare riferimento a:

#### **- Dimensione metodologico-didattica**

- *Metodo Feuerstein*, che necessita di essere "rispolverato" ed implementato, per la valenza del metodo nella sollecitazione mirata delle funzioni cognitive in tutte le situazioni di apprendimento;
- *Metodo fonosillabico delle sillabe* scritte, per un approccio all'apprendimento della letto-scrittura sistematico e che necessita di essere ulteriormente implementato, anche per divenire patrimonio diffuso;
- *Pratica corale ed approccio alla musica*, quale uno dei canali universali privilegiati da rendere un terreno esperienziale comune, fin dalla scuola dell'infanzia, pur con livelli diversi di implementazione; è un campo che avrà una maggiore caratterizzazione, a partire dal prossimo anno, proprio per caratterizzazione del futuro IC, avendo alla scuola secondaria di primo grado l'indirizzo musicale; ciò comporterà un intreccio di esperienze diversificate, che si dovrà essere in grado di gestire trovando gli spazi adeguati e le modalità più adatte allo scopo;
- *Linguaggio dell'Arte*, nella sua ampia connotazione oltre quello musicale già sottolineato; si fa riferimento alla *danza*, all'*arte contemporanea* e ad ogni altra forma artistica possibile, quali



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAAE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

linguaggi universali che possono costituire chiavi di accesso facilitanti per i processi di apprendimento, specie nelle situazioni di maggiore difficoltà e disagio;

- *Approccio CLIL*, ormai piuttosto generalizzato, ma che deve continuare ad essere di impulso per esperienze sempre più generalizzate di uso intenzionale della lingua straniera, tali da favorire anche un'implementazione dei percorsi di certificazione linguistica, a maggior ragione in una dimensione verticale, in continuità con la scuola secondaria di primo grado;
- *Approccio CODING*, da implementare per quanto in esso sotteso circa la promozione delle funzioni logiche, procedurali e di problematizzazione (pensiero computazionale), che in ogni caso favoriscono anche un approccio all'uso dei linguaggi multimediali in termini attivi e critici, nonché possibili connessioni con tutti gli altri saperi, più strettamente “umanistici”;
- *Didattica della matematica*, quale ambito di sviluppo di approcci didattici scientificamente validati, che consentono non solo di utilizzare il linguaggio matematico con maggiore consapevolezza, ma di estendere o affiancare l'impianto metodologico ad altri campi del sapere;
- *Pratica sportiva e approccio Joy of Moving*, quale ulteriore dimensione da implementare, poiché il linguaggio del corpo resta basilare per un processo di apprendimento efficace in ogni ambito disciplinare.

Non si tratta, però, di guardare questi approcci come compartimenti stagno, bensì come volani che possono facilitare la messa in campo di un'attività didattica organica, ma variegata nelle modalità. Essi sono da paragonare, per dirla con una metafora ben nota, come *lenti con sfumature diverse* con cui guardare da diverse prospettive i *sistemi simbolico culturali* (ambiti specifici del sapere, ovvero più comunemente dette “discipline”).

Non a caso nel documento “*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*” viene indicata la necessità di un'alleanza rinnovata tra le diverse discipline (ed alcune più di altre, come “*discipline cerniera*”) in grado di delineare un “*nuovo umanesimo*”, cui dobbiamo contribuire come operatori della scuola.

- Dimensione organizzativo-didattica

- *Community eTwinning*, quale particolare spazio esperienziale offerto dal *Programma Erasmus Plus (Azione KA2)*, non solo di documentazione e diffusione delle buone pratiche, ma anche quale luogo deputato a promuovere con maggiore facilità scambi, confronti con altre realtà scolastiche locali, nazionali ed europee; specialmente attraverso gemellaggi elettronici, che possono scaturire in possibili progetti di partenariato. È appena il caso di ricordare che per le esperienze di partenariato portate avanti negli anni precedenti questa scuola ha ottenuto per il corrente anno scolastico un riconoscimento europeo molto ambito, qual è *eTwinning School*, che induce a mantenere alti gli standard in base ai quali il predetto riconoscimento è stato attribuito: anche in tal caso si tratta di agire professionalmente con senso di responsabilità, avendo ben chiaro che il contributo dei singoli è indispensabile ed è a vantaggio dell'intera comunità professionale e scolastica;
- *Ruolo di Tutor in specifici progetti*, per la responsabilità che tale ruolo investe nella ricaduta e nella disseminazione delle esperienze implementate con progettualità specifiche come POR Scuola Viva, PON FSE 2014-2020, etc., partendo dal presupposto che – in linea di massima – attraverso queste opportunità finanziate, si mira a mettere a sistema gli approcci metodologici precedentemente citati; in questa prospettiva, assumere il ruolo di *tutor* diviene un'opportunità strategica per accrescere sul campo il proprio bagaglio professionale, grazie alla possibilità di contaminazione con expertise



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

esterne. Si tratta di un circuito virtuoso da ottimizzare al massimo e che potrebbe permettere sia una crescita individuale, sia un incremento della qualità complessiva dell'intera comunità se fosse:

- a) un'esperienza diffusa tra molti, in un continuo turn over, per ampliare e diffondere le competenze professionali;
- b) patrimonio condiviso, grazie alla disseminazione operata da coloro che vivono in prima persona le diverse esperienze, riversando nelle attività curricolari gli approcci sperimentati.

D'altra parte, il senso delle progettualità a cui si aderisce è anche poter avere ulteriori occasioni di ricerca-azione e di rinnovamento continuo prima di tutto delle pratiche didattiche quotidiane.

- *Ruoli nell'ambito del funzionigramma*, quali ambiti di responsabilità al servizio della comunità scolastica che debbono indurre a mettere a fuoco i propri compiti in una dimensione costante di apprendimento organizzativo, poiché chi espleta una funzione specifica ha, senz'altro, l'opportunità di crescere individualmente, ma anche di apportare il proprio contributo in un'organizzazione complessiva, laddove chi scrive ha da sempre mirato ad una leadership diffusa. In quest'ottica, vi è l'esigenza di circoscrivere con chiarezza ruoli, funzioni e compiti e, soprattutto, favorire una circolazione comunicativa adeguata, migliorando il piano della comunicazione e della diffusione delle informazioni; anche per facilitare l'inserimento nella comunità di chi arriva per la prima volta.

### **Rapporti con il territorio**

È fondamentale continuare ad implementare relazioni sinergiche, attraverso il consolidamento delle reti esistenti e la costruzione di altre coerenti e funzionali alle azioni da mettere in campo.

La scuola ha necessità di tessere proficui rapporti con tutte le migliori risorse che il territorio circostante e non può offrire, siano essi soggetti istituzionali, del terzo settore o particolari enti.

Fare rete significa avere la possibilità di rafforzare la propria identità ed il proprio operato, radicandosi come punto di riferimento per il proprio contesto più prossimo, specie in termini di promozione sociale e culturale.

Fare rete consente di ampliare i propri orizzonti; di accrescere le opportunità formative per tutte/i le/gli alunne/i; di favorire contaminazioni positive.

Fare rete anche con altre realtà scolastiche – attraverso le cosiddette “reti di scopo”, oltre che “di ambito” – consente di amplificare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica allargata, perseguendo tutte le scuole gli stessi fini ed i medesimi obiettivi; consente, altresì, anche un mutuo aiuto, ottimizzando risorse comuni, per finalità condivise.

In questa prospettiva, il PTOF da rielaborare per il prossimo triennio deve prevedere ed indicare gli spazi opportuni per l'implementazione dei rapporti con i diversi soggetti, sulla base degli specifici ambiti di riferimento.

### **Cultura della valutazione**

Si ritiene opportuno fare riferimento alla “*cultura della valutazione*”, attesa la necessità che essa sia incrementata, a partire dalla definizione di un sistema di monitoraggio valido e utile a reindirizzare scelte operative ed organizzative, nonché dalla capacità di lettura funzionale di tutti i dati a disposizione per un reale e concreto processo di miglioramento tangibile, così come suggerito anche dal NEV.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
"MADRE CLAUDIA RUSSO"**

**CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004**

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

Il rischio da evitare, invero, è di non avere reale contezza della ricaduta effettiva di tutto quanto messo in campo nell'attività didattica complessiva che la scuola realizza, rispetto al successo formativo della propria utenza. Anche tenuto conto degli esiti finali degli apprendimenti e delle prove standardizzate promosse dall'INVALSI, che mostrerebbero una tenuta poco incisiva della progettualità complessiva messa in campo. In questa prospettiva, pertanto, si tratta di continuare ad approfondire e realizzare un sistema efficace di monitoraggio, ma anche di riconsiderare protocolli e procedure valutativi, anche alla luce della costituzione futura dell'IC.

Va ricordato che:

- a) la valutazione è: «*un dovere pedagogico*, volta a facilitare il superamento delle difficoltà ed a stimolare il miglioramento di ciascuno; *un impegno sociale*, che risponde all'idea di trasparenza, leggibilità, condivisione; *un adempimento di natura giuridica*, poiché attesta *erga omnes* gli esiti di un percorso d'istruzione e risponde in tal modo agli obiettivi istituzionali della scuola» (M. Spinosi);
- b) le prove INVALSI hanno lo scopo principale di *misurare* (non di valutare!) i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente ad alcuni aspetti di base di alcuni ambiti fondamentali; tali ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI non esauriscono di certo i saperi e le competenze prodotte dalla scuola (C. Buonopane).

Non bisogna, pertanto, perdere di vista che la valutazione – come ci ricorda la Direttiva n. 11/2014 (Priorità strategiche del SNV) – è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e della qualità dell'Offerta Formativa nel suo complesso e che essa deve essere prioritariamente indirizzata a ridurre gli insuccessi scolastici e i possibili fenomeni di dispersione scolastica.

Possibili rischi di dispersione e di fuoriuscita dal sistema scolastica già manifestano segnali inequivocabili fin dalla scuola dell'infanzia e possono acuirsi con il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ecco perché è opportuno incrementare l'analisi anche dei risultati a distanza: per avere una chiara panoramica degli effetti di quanto prodotto con la propria azione formativa negli anni più determinanti nella crescita della nostra utenza.

Inoltre, sarà necessaria una disamina più accurata di alcuni dati che ci vengono forniti dall'INVALSI, non solo in termini generali a livello di scuola, rispetto ai punteggi complessivi e loro dispersione tra le classi. Bisogna esaminare in maniera approfondita, invero, anche i dati delle singole classi e delle singole parti delle prove; il livello di varianza interna alle classi e tra le classi; nonché la tipologia di errore più frequente e gli esiti relativi a conoscenze e competenze di base linguistiche e logico-matematiche, a valenza trasversale.

Sono tutti elementi utili a meglio comprendere le aree di forza e di debolezza della scuola, nonché aiutare a cogliere il rapporto tra i risultati e le scelte didattiche.

## **Organico dell'Autonomia**

### ○ **Organico Docenti**

Per i posti dell'autonomia, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è da prevedere secondo una stima in base alla quale:

- si ipotizza una situazione stabile delle sezioni di scuola dell'infanzia rispetto alla situazione attuale, con un numero complessivo di 9 sezioni, di cui una ad indirizzo Metodo Montessori;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAE340004

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

- si ipotizza una situazione piuttosto stabile delle classi a tempo pieno, tenendo presente che il trend generalmente è di almeno n. 2 classi prime di nuova costituzione ogni anno;
- si auspica, anche in considerazione di quanto sopra relativamente al numero di classi a tempo pieno, che il numero delle classi in entrata in prima sia direttamente proporzionale alle classi in uscita in quinta;
- si auspica la possibilità, nel corso del triennio, di costituire una sezione a metodo Montessori anche alla scuola primaria, in un'ottica di continuità con l'esperienza in corso alla scuola dell'infanzia, attesa la possibilità che le bambine e i bambini attualmente frequentanti (tutti quattrenni) possano proseguire coerentemente il percorso intrapreso anche alla scuola primaria;
- si ipotizza un fabbisogno, relativamente ai posti di sostegno, che possa soddisfare l'esigenza di supportare adeguatamente le classi in cui sono inseriti alunni/e disabili, il cui numero è variabile di anno in anno, tra coloro che: escono dai due gradi di scuola; si iscrivono ai due ordini di scuola; sono riconosciuti con disabilità in itinere.

Per i posti finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno fino ad oggi sono state assegnate ogni anno n. 4 unità su posto comune di scuola primaria e, a partire dal corrente anno scolastico, n. 41 unità su posto comune di scuola dell'infanzia.

Sulla base della progettualità che si andrà ad esplicitare nel Piano, sarà effettuata una richiesta motivata il limite massimo di unità, tenendo conto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del comma 85 della Legge 107/2015.

○ **Organico ATA**

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è da definirsi annualmente sulla base del numero di classi autorizzate.

Allo stato attuale, la carenza maggiore è relativa al personale ausiliario, che garantisce a stento la dovuta sorveglianza e vigilanza in tutti i reparti della scuola.

**Indicazioni operative**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà essere predisposto a cura della docente Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal Gruppo di Lavoro approvato in sede di Collegio Docenti, anche con il supporto delle altre insegnanti FF.SS. e dello Staff Organizzativo della DS sulla base delle indicazioni e proposte che saranno elaborate anche nell'ambito dei Consigli di Intersezione/Interclasse, per essere portato all'esame del Collegio Docenti Congiunto nella prima riunione utile, tenendo presente i termini fissati dalla Nota MIUR n. 17832 del 16 ottobre 2018.

Con la predetta nota, il MIUR fornisce indicazioni operative ed offre alle scuole la possibilità di operare con un'apposita piattaforma predisposta per supportare e facilitare il lavoro di redazione del PTOF.

Si ritiene che tale ausilio sia, di certo, una vantaggiosa opportunità da utilizzare per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa istituzione Scolastica.

Parti integranti del PTOF sono il Piano di Formazione del personale, il Piano di Miglioramento da redigere sulla base del RAV, nonché il Piano d'Inclusione ai sensi del D.lgs. n. 66/2017, che – nella fattispecie definita nel decreto legislativo – risulta essere il nucleo fondante dell'intero piano, in considerazione che



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
"MADRE CLAUDIA RUSSO"**

CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: www.quarantottesimo.gov.it

L'intero impianto dell'Offerta Formativa mira ad essere inclusivo. Ciò induce ad operare una scelta di fondo, considerando il Piano d'Inclusione trasversale e sotteso all'intero PTOF che si andrà a redigere.

### **Attività formative per il personale docente ed ata**

L'ambito di *cura professionale* è un terreno di interconnessione di tutte le aree che concernono il funzionamento dell'Istituzione Scolastica in quanto tale e riguarda lo sviluppo continuo delle competenze professionali, nell'ottica della realizzazione di un percorso di educazione permanente.

In questa prospettiva, si guarda alla necessità che si definiscano esigenze e priorità formative per entrambe le categorie di personale, mediante scelte consapevoli e coerenti con l'impianto organizzativo e didattico definito, in funzione di quanto va garantito alla nostra utenza.

Inoltre, valutate le competenze certificate del personale in organico per l'applicazione del T.U. in materia di sicurezza, si ritiene di dovere aggiornare/formare tutte le figure sensibili previste, prevedendo orientativamente una spesa annuale di massima.

Stesso dicasi per quanto concerne l'area della privacy e gli obblighi ad essa connessi e che riguardano tutto il personale, ognuno secondo le proprie specifiche competenze, sulla base del Regolamento UE 2016/679.

#### • **Personale Docente**

In questa prospettiva, si tratta di continuare a:

- realizzare esperienze di formazione improntata sul metodo della ricerca-azione;
- partecipare attivamente ed in maniera consapevole a percorsi di riformulazione dei propri saperi professionali, mai definiti una volta per tutte;
- puntare ad una reale creazione di una *comunità di pratica*, in cui la generalizzazione e la disseminazione delle buone prassi si traduca effettivamente in una concretizzazione di un patrimonio collettivo, che non può essere patrimonio esclusivo di pochi;
- superare i limiti di una burocratizzazione del proprio agire professionale, che si deve tradurre in un utilizzo degli strumenti a disposizione (registro, etc.) come *dispositivi funzionali* di lavoro e strumenti di *documentazione* concreta e leggibile del proprio progressivo operato, con la consapevolezza che si tratta di *atti amministrativi*, di cui avere particolare cura.

Il piano di formazione da rivolgere al personale docente è da definire tenendo conto delle priorità indicate nel RAV e della necessaria coerenza con quanto si andrà a definire nel Piano di Miglioramento.

Il piano di formazione è necessario che si strutturi in maniera modulare, per un minimo totale di 25 ore annuali di formazione obbligatoria.

#### • **Personale ATA**

Nello specifico delle attività amministrative funzionali alla realizzazione del Piano il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima per lo svolgimento del servizio, comprensive della necessità di formazione del personale sull'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s. m. e i. e del Regolamento Privacy UE 2016679, per un minimo totale di 15 ore annuali di formazione.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
“MADRE CLAUDIA RUSSO”**

CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: [www.quarantottesimo.gov.it](http://www.quarantottesimo.gov.it)

Si rende necessario prevedere anche percorsi formativi specifici per il personale ausiliario, atteso il ruolo delicato e rilevante che svolge, specie nel rapporto diretto con l'utenza interna ed esterna. Si rende opportuno progettare interventi formativi finalizzati a questo profilo professionale, che li supporti nelle relazioni interpersonali ai diversi livelli, nonché negli aspetti più strettamente connessi al profilo stesso.

### **Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali**

La struttura scolastica, nel suo insieme, presenta le tipiche criticità derivanti da una scarsa manutenzione ordinaria, benché si miri ad un'ottimizzazione delle risorse economiche derivanti da Fondi Europei o dai Fondi MIUR per il Decoro/Suole Belle.

Si è ancora in attesa da parte dell'Ente Locale del recupero e riqualificazione dell'Edificio ex Chance, quale sede, in prospettiva, da assegnare alla Scuola dell'Infanzia per spazi adeguati, tutti siti al piano terra, secondo norma.

Lo spostamento della Scuola dell'Infanzia indurrà a ripensare ad un diverso utilizzo degli attuali spazi dell'Edificio Montessori, sulla base di una complessiva ponderazione dell'identità della scuola, che dal prossimo settembre sarà un IC.

Sarà necessario continuare ad investire eventuali risorse finanziarie per:

- incrementare il numero di attrezzature multimediali sia nelle aule della scuola dell'infanzia, sia in quelle della scuola primaria, laddove ancora mancanti;
- migliorare le condizioni della sala teatro, sebbene attualmente oggetto di interventi appositi di riqualificazione strutturale, ma che dovranno riferirsi all'intero assetto della sala, comprendendo anche l'impianto di climatizzazione.

### **Organizzazione amministrativa efficacia ed efficienza**

- La *gestione e amministrazione* sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- L'*attività negoziale*, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Il *conferimento di incarichi* al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'*organizzazione amministrativa*, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, come previsto dalla Carta dei Servizi

### **Modalità di comunicazione**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli  
"MADRE CLAUDIA RUSSO"**

CODICE FISCALE 80031660634 - CODICE CIRCOLO NAEE340004

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE N. 301 - CAP. 80147 - NAPOLI

☎ / 📠 081/19706083 – ☎ dir. 081/5724914

e-mail: naee340004@istruzione.it - PEC: naee340004@pec.istruzione.it

sito web: www.quarantottesimo.gov.it

➤ **Efficacia e trasparenza**

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di una specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali ad esempio:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- Registro digitale
- Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision

➤ **Rendicontazione Sociale**

Sarà compito della scrivente curare la rendicontazione sociale nei modi previsti di cui alla citata Nota Miur di ottobre 2018, attraverso Relazione quali/quantitativa al Consiglio di Istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che su Scuola in chiaro.

Sarà compito della F.S. alla valutazione, con il concorso di tutte le FF. SS. e lo Staff Organizzativo della DS, preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediana tra i dati in ingresso e quelli in uscita per calcolare la percentuale di raggiungimento del target).

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**Rosa Seccia**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993